

Data certa sui documenti

Dal 1.04.2016 Poste Italiane non effettua più il servizio "Data Certa", ossia il servizio che consentiva di apporre un timbro postale su un documento per attestarne la data della sua formazione e renderlo così opponibile a terzi, superando qualsiasi contestazione in ordine al momento di formazione del documento stesso.

Tuttavia, è possibile utilizzare differenti metodi per ottenere la data certa su un documento.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	<ul style="list-style-type: none">• La posta elettronica certificata garantisce la data certa, poiché fornisce al mittente la prova legale dell'invio e della consegna del documento informatico. La trasmissione per mezzo di un servizio di posta elettronica certificata, che sia conforme al D.P.R. n. 68/2005, equivale infatti, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta e ha valore legale.• È necessario, però, inviare il documento a un altro account di posta elettronica certificata poiché altrimenti il sistema non genererà alcuna mail di avvenuta consegna. <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Una volta effettuato l'invio, è necessario conservare telematicamente, e non solamente su carta, le due mail certificate inviate dal gestore, con cui si certifica l'avvenuta presa in consegna del messaggio e il suo recapito.</p></div>
MARCA TEMPORALE	<ul style="list-style-type: none">• La marca temporale è un servizio a pagamento fornito dai certificatori accreditati che consente, attraverso una procedura informatica, di apporre una marca virtuale a un oggetto digitali o un documento informatico associando ad esso una data ed un'ora certe e legalmente valide.• Per apporre una marca temporale a un documento non è necessario essere dotati della firma digitale ma può esserle associata.
NOTAIO	<ul style="list-style-type: none">• Rivolgendosi a un notaio si ha la possibilità di richiedere un verbale di deposito o l'autentica della firma da apporre sul documento.• Nel primo caso il notaio prende atto della data, del luogo e dell'identità del contribuente, così da dare indirettamente data certa al documento depositato.• Nel secondo caso il notaio conferirà indirettamente data certa al documento in quanto, dopo aver verificato la vostra identità personale, certificherà la data e l'apposizione della firma alla sua presenza.
DATA CERTA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• È possibile anche avvalersi del servizio "Data certa digitale" di Postel, che consente di certificare la data di un documento mediante l'apposizione di una marca postale elettronica.• Il servizio fornisce al documento una duplice garanzia: oltre a quella della certezza della sua esistenza in una data e un'ora opponibile a terzi, anche quella della sua autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità nel tempo, aspetti questi assicurati dalla memorizzazione del documento nel sistema di conservazione digitale Postel accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale.• Non è necessaria l'archiviazione in formato cartaceo, poiché Postel conserva l'attestazione per 10 anni.
POSTA	<ul style="list-style-type: none">• Con riferimento alla raccomandata R/R il Codice Civile non si esprime; tuttavia, la giurisprudenza esclude il valore di data certa al plico inviato per raccomandata con busta.• Per questo, per ottenere la data certa su un documento mediante il servizio postale è necessario inviare una raccomandata senza busta: è necessario prendere il documento e piegarlo su sé stesso, scrivere l'indirizzo (anche il proprio) su una delle facciate del plico, affrancare e indirizzare all'indirizzo scelto. Nel caso sia stata recapitata allo stesso contribuente, è necessario conservare il documento nel proprio archivio.